



***Il costituzionalismo ambientale fra antropocentrismo e biocentrismo. Nuove prospettive dal diritto comparato, l'VIII Convegno annuale dell'Associazione DPCE***

**Comunicato stampa**

Con l'approvazione all'unanimità della riforma costituzionale sull'ambiente (febbraio 2022) la Costituzione italiana si è messa al passo con l'evoluzione del costituzionalismo ambientale, colmando un ritardo di quasi trent'anni. Per parlare di questa importante innovazione i maggiori esperti della materia si riuniranno a Caserta i prossimi 9 e 10 settembre per un convegno internazionale sul tema *“Il costituzionalismo ambientale fra antropocentrismo e biocentrismo. Nuove prospettive dal diritto comparato”*. L'evento, organizzato congiuntamente dall'Università Luigi Vanvitelli e dall'Associazione di Diritto Pubblico Comparato ed Europeo, si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (Viale Ellittico 31, Caserta) diretto dal Professor Francesco Eriberto d'Ippolito. L'idea nasce dalle ricerche del Dottorato in Diritto comparato della Vanvitelli, diretto dal Prof. Domenico Amirante, che ha curato l'organizzazione del convegno assieme al presidente dell'Associazione prof. Rolando Tarchi. I circa 60 relatori che arriveranno da tutta Italia e dall'estero parleranno del rapporto tra l'ambiente, il diritto e le altre scienze, senza trascurare i problemi pratici ed applicativi che ci pongono oggi la transizione ecologica e il Green Deal Europeo.